

Teatro Argentina  
Largo di Torre Argentina, 52

info  
tel. 06 684000311/314  
catia.fauci@teatrodiroma.net



teatrodiroma.net

Seguici su

TEATRO  
DI ROMA  
TEATRO NAZIONALE

direttore ANTONIO CALBI

Argentina

India

# Teatro Argentina

24 gennaio | 21 . 28 febbraio  
6 . 13 . 20 marzo 2016

domenica  
ore 11.00

ingresso 5 €



Il Teatro di Roma prosegue l'impegno nella riscoperta della Capitale e della sua storia. Dopo il successo della prima edizione del ciclo di incontri *Luce sull'Archeologia*, cui hanno partecipato circa settemila cittadini, ecco la seconda edizione della rassegna culturale dedicata alla conoscenza storico-archeologica di Roma e del mondo romano ospitata nella meravigliosa sala del Teatro Argentina. In programma 5 incontri da gennaio a marzo 2016 che, in collaborazione con la Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali, la Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo Nazionale Romano e l'Area Archeologica di Roma, l'Istituto Nazionale di Studi Romani e con il mensile di archeologia *Archeo*, raccontano Roma e le sue memorie storiche, disseminate potenti e numerose in un paesaggio di struggente bellezza, dove i monumenti marciano indelebilmente la Roma del passato conservando il nitore e il fascino di sempre. Questo secondo ciclo di incontri, dal titolo *Roma. Uomini e Dei*, intende approfondire la conoscenza della Roma imperiale, un'irresistibile attrazione visiva, una grande metropoli, centro culturale e religioso, ma soprattutto politico ed economico di un impero vastissimo che ha insegnato al mondo un modo di vivere grandioso. A completare il programma, un sesto appuntamento, domenica 6 marzo, di respiro internazionale, dedicato ai rischi che corre il patrimonio culturale dell'umanità, in particolare nelle zone colpite da guerre e devastazioni. Il consenso avuto nella passata edizione conferma che la "cura" del tesoro comune della memoria è indice di civiltà e che promuovere la conoscenza e la tutela dei beni culturali attiva nuova cultura e nuova civiltà.

In copertina: testa femminile colossale di acrolito (Roma, Musei Capitolini, Centrale Montemartini)

In questa pagina: Area Sacra di Largo Argentina, scavi del 1932

All'interno: Maschera colossale: il giovane scapestrato, dal Teatro di Marcello, I sec. d.C. (Teatro Argentina)



ISTITUTO NAZIONALE  
DI STUDI ROMANI



# LUCE SULL'ARCHEOLOGIA

INCONTRI DI STORIA E ARTE. II EDIZIONE. 2016

## ROMA UOMINI E DEI

in collaborazione con



SOVRINTENDENZA CAPITOLINA  
AI BENI CULTURALI

•soprintendenza speciale•  
•per il colosseo•  
•il museo nazionale romano•  
•e l'area archeologica•  
•di roma•



# ROMA

## UOMINI E DEI

Modera  
Claudio Strinati

Teatro Argentina  
ore 11.00

domenica 24 gennaio 2016

### UNA CITTÀ A COLORI

Intervengono

**Eugenio La Rocca**  
Professore di Archeologia  
e Storia dell'Arte Greca e Romana  
a La Sapienza - Università di Roma,  
già Sovrintendente ai Beni Culturali  
del Comune di Roma  
**Orietta Rossini**  
Responsabile  
del Museo dell'Ara Pacis  
Sovrintendenza ai Beni Culturali  
del Comune di Roma

L'algido aspetto delle sculture classiche ha progressivamente ceduto il posto a una veste di colori forti e vivaci, che hanno svelato le valenze cromatiche di marmi, statue, architetture, terrecotte architettoniche. La ricostruzione della policromia, parte del linguaggio estetico, offre nuove occasioni di meraviglia.

domenica 21 febbraio 2016

### CITTÀ DI UOMINI E DEI

Intervengono

**Andrea Giardina**  
Professore di Storia Romana  
presso la Scuola Normale Superiore  
**Paolo Sommella**  
Presidente dell'Istituto Nazionale  
di Studi Romani, Professore Emerito  
di Topografia Antica  
a La Sapienza - Università di Roma  
**Marisa Ranieri Panetta**  
Archeologa, saggista, giornalista  
per *l'Espresso*, *il Giornale dell'Arte*  
e *Archeo*

Roma, città di uomini e dei, gelosa custode di storie e memorie, durante gli oltre quaranta anni di regno di Augusto, dal 27 a.C. al 14 d.C., ormai capitale di un impero di dimensioni già mondiali, si avviò a diventare, pure dal punto di vista edilizio e urbanistico, una città imperiale, anzi la "città per eccellenza", l'*Urbe*, centro indiscusso dell'*Orbe*.

**Roberto Latini**

legge brani da testi antichi

domenica 28 febbraio 2016

### GLI SPAZI DEL SACRO CULTI ANTICHI E NUOVI

Intervengono

**Luciano Canfora**  
Storico del mondo antico  
e Professore di Filologia Greca  
e Latina presso l'Università di Bari  
**Annalisa Lo Monaco**  
Archeologa,  
La Sapienza - Università di Roma  
**Massimiliano Ghilardi**  
Direttore Associato dell'Istituto  
Nazionale di Studi Romani

Perché e come Cesare divenne dio dopo morto e Augusto già quasi da vivo. Alla morte dell'imperatore in carica, il rituale dell'apoteosi sanciva il passaggio dalla condizione umana a quella divina e lo rendeva visibile e percepibile alla folla degli spettatori. Roma ebbe, accanto al popolo eterogeneo dei suoi abitanti, un'ingente popolazione di dei, culti diversi, spesso di origini straniere come quelli di Iside e Serapide, Mitra e infine Cristo.

**Francesco Villano**

legge brani da testi antichi

domenica 6 marzo 2016

### RINASCITA DELL'ANTICHITÀ PERDUTA SI PUÒ RICOSTRUIRE IL PATRIMONIO?

Intervengono

**Andrea Carandini**  
Archeologo e Professore Emerito  
nelle Università di Siena  
e di Roma - La Sapienza  
**Paolo Matthiae**  
Archeologo e Professore Emerito  
dell'Università di Roma - La Sapienza  
**Francesco Rutelli**  
Presidente dell'associazione  
Incontro di Civiltà, già Ministro  
della Cultura e Sindaco di Roma

Devastazioni, scavi clandestini, rischi militari, distruzioni intenzionali come nei recenti casi di Palmira e Nimrud. Mai come in questi anni il patrimonio culturale dell'umanità è a rischio; ecco allora gli archeologi Andrea Carandini e Paolo Matthiae che con Francesco Rutelli discutono delle iniziative da prendere per proteggere e far rinascere i monumenti, le opere d'arte e le testimonianze del passato vittime delle guerre della nostra epoca, con strumenti come i caschi blu della cultura, le ricostruzioni filologiche, e, soprattutto, trasmettendo una nuova visione dei beni culturali.

domenica 13 marzo 2016

### UNA CITTÀ D'ACQUA E GIARDINI ACQUEDOTTI, TERME, FONTANE, NINFEI

Intervengono

**Mariarosaria Barbera**  
Dirigente Ispettore Archeologo,  
già Soprintendente  
per i Beni Archeologici di Roma  
**Emilia Talamo**  
Archeologa, già Responsabile  
per la Sovrintendenza  
ai Beni Culturali del Comune  
di Roma presso i Musei Capitolini,  
Centrale Montemartini  
**Urbano Barberini**  
Attore e Assessore alla Cultura  
del Comune di Tivoli;  
Intervento dal titolo  
"Ponte Lupo, il gigante dell'acqua:  
una storia d'amore e d'armi"  
con il contributo di Marina Pennini  
e Nello Trocchia

Roma fu una città di acque e acquedotti e stupefacenti giardini arricchiti da ninfei, giochi d'acqua, ruscelli, statue preziose, tempie, terrazze, vasche marmoree. Le strutture dedicate alle acque furono tra le più imponenti della città e l'acqua fu una presenza costante, con centinaia di fontane di quartiere, acquedotti che attraversavano il tessuto urbano, alimentando gli imponenti e straordinari complessi termali.

domenica 20 marzo 2016

### L'IMMAGINE DI CESARE NELLA STORIA E NELL'ARTE

Intervengono

**Eugenio La Rocca**  
**Francesco Prosperetti**  
Soprintendente  
per i Beni Archeologici di Roma  
**Claudio Strinati**  
Storico dell'arte,  
già Soprintendente Speciale  
per il Polo Museale Romano

Caio Giulio Cesare, simbolo per eccellenza di forza e potere politico, leader cinico e spregiudicato ma anche razionale e lucido, è senza dubbio una delle figure più popolari e di rilievo nella letteratura e nell'arte mondiali. La statura gigantesca, la misura universale di Cesare era apparsa evidente già ai contemporanei: Virgilio nelle *Georgiche* (l. 463-88) descrive i segni che cielo e terra, realtà naturali e soprannaturali, diedero della sua uccisione.

**Lunetta Savino**

legge brani da testi antichi

Il Teatro di Roma ringrazia  
Claudio Parisi Presicce  
e la Sovrintendenza Capitolina  
ai Beni Culturali;  
i relatori e gli attori coinvolti nel ciclo  
e lo storico sociale Anthony Majanlahti